**DIOCESI DI AVERSA**

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

RIFLESSIONE IN PREPARAZIONE ALLA 39°GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

(05 Febbraio 2017)

“LA VITA E’ UN SOGNO, FANNE UNA REALTA’

**PERCHE’ SOGNARE?**

*“un giovane che non è capace di sognare è recintato in sé stesso, è chiuso in sé stesso. Tutti sognano cose che non accadranno mai… Ma sognale, desiderale, cerca orizzonti, apriti, apriti a cose grandi. Noi argentini diciamo “no te arrugues”, non tirarti indietro, apriti. Apriti e sogna. Sogna che il mondo con te può essere diverso. Sogna che se darai il meglio di te, aiuterai a far sì che questo mondo sia diverso. … E raccontate i vostri sogni. Raccontate, parlate delle cose grandi che desiderate, perché più grande è la capacità di sognare – e la vita ti lascia a metà strada –, più cammino hai percorso”.*

Discorso di Papa Francesco ai giovani di Cuba, 20/9/2015

**RACCONTARE I NOSTRI SOGNI AGLI ALTRI.**

*“ Accade che Giuseppe fece un sogno e lo raccontò ai fratelli, che lo odiarono ancor di più. Disse dunque loro: ”Ascoltate il sogno che ho fatto. Noi stavamo legando covoni in mezzo alla campagna, quand’ecco il mio covone si alzò e restò in piedi e i vostri covoni vennero intorno e si inginocchiarono davanti al mio”. Gli dissero i suoi fratelli:  “Vorrai forse regnare su di noi e ci vorrai dominare?” Lo odiarono ancora di più a causa delle sue parole e dei suoi sogni…Allora Giuseppe andò in cerca dei suoi fratelli e li trovò a Dotan. Essi lo videro da lontano e, prima che giungesse loro vicino, complottarono di farlo morire. Si dissero l’un l’altro: “Ecco, il sognatore arriva! Orsù, uccidiamolo e gettiamolo in qualche cisterna! Poi diremo: Una fiera l’ha divorato! Così vedremo che ne sarà dei suoi sogni”.*

MIX FREEZE PAIR:

Domande possibili:

1. Come vedi il tuo futuro? Tra 10 anni mi immagino…
2. Hai raccontato il tuo sogno a qualcuno prima d’ora? Come ha reagito?
3. Dio ha un sogno su di te. Secondo te cosa ti sta chiedendo?

**LASCIA UN’IMPRONTA**

**Quando il Signore ci chiama non pensa a ciò che siamo, a ciò che eravamo, a ciò che abbiamo fatto o smesso di fare.**Al contrario: nel momento in cui ci chiama, Egli sta guardando tutto quello che potremmo fare, tutto l’amore che siamo capaci di contagiare. Lui scommette sempre sul futuro, sul domani. Gesù ti proietta all’orizzonte, mai al museo.
**Per questo, amici, oggi Gesù ti invita, ti chiama a lasciare la tua impronta nella vita**, un’impronta che segni la storia, che segni la tua storia e la storia di tanti.

Dal discorso di Papa Francesco alla GMG di Cracovia, luglio 2016